

Ruba auto e martella due poliziotti

Pattuglia della Polstrada blocca in un'area di servizio un ladro francese con problemi psichiatrici: lui li ferisce, un agente gli spara. Meloni: solidarietà alle forze dell'ordine

di **PAOLO DI CARLO**

■ Nella tarda mattinata di ieri due agenti della polizia stradale sono stati aggrediti a martellate all'interno dell'area servizio Viverone Sud, in direzione di Santhià, sul raccordo autostradale Ivrea-Santhià. Stando alle prime informazioni, chi ha attaccato e ferito le forze dell'ordine sarebbe **Crochon Kelvin Stephane**, un uomo di 26 anni, francese: si tratterebbe di un soggetto psichiatrico. Uno dei due poliziotti ha risposto all'aggressione sparando al malvivente. Il bilancio finale è quindi di tre feriti. Ecco la dinamica dei fatti.

Il ventiseienne francese si è schiantato contro un guardrail con un'automobile che, a quanto riferisce il quotidiano

La Stampa, risulterebbe rubata da un cantiere della zona. Sceso dalla vettura, ha cominciato a deambulare lungo la carreggiata, per poi essere soccorso dal conducente di un furgone, che lo ha accompagnato all'area di servizio. Poi, giunto sul posto, il francese si è messo a importunare una coppia di sostanti, cercando di salire a bordo della loro macchina. È stato a quel punto che la pattuglia, che aveva assistito alla scena, è intervenuta intimando all'individuo di scendere dall'auto della coppia di malcapitati.

In quel momento è accaduto il peggio. Nascosto sotto gli abiti, il criminale portava un martello. Stando alle prime testimonianze e ricostruzio-

ni, sarebbe quindi sceso di scatto dalla vettura su cui si trovava e, brandendo l'oggetto con ferocia, avrebbe raggiunto più volte uno dei due poliziotti con diversi colpi alla testa. In reazione al pericolo, l'agente ha estratto la pistola, ha sparato e ferito l'aggressore a una gamba. Il collega, colpito da un proiettile vagante, è stato ferito al braccio solo di striscio.

Per soccorrere sia gli agenti che l'uomo sono intervenuti un'ambulanza e un elicottero. Il poliziotto che era stato colpito alla testa ha riportato un trauma cranico, ma è sveglio e non intubato. A quanto si apprende da fonti ospedaliere, ha eseguito una Tac. La prognosi è riservata.

Grande la solidarietà manifestata dal governo per i due agenti feriti. In un post su X, **Giorgia Meloni** ha scritto: «Seguo con apprensione gli aggiornamenti del loro stato di salute e voglio ribadire la massima gratitudine a tutte le nostre forze dell'ordine che ogni giorno presidiano il territorio e difendono la sicurezza dei cittadini». Il premier ha ricordato come spesso rischino «anche sulla propria pelle, con senso di appartenenza, altruismo e sacrificio, dovendo subire a volte anche ingiuste campagne denigratorie di chi vorrebbe delegittimare l'autorità che rappresentano».

Dello stesso avviso anche il presidente del Senato, **Ignazio La Russa**, che ha scritto che «la brutale aggressione è un episodio gravissimo e che conferma i rischi che corrono quotidianamente le forze dell'ordine. Preoccupa la crescente

violenza contro chi serve lo Stato in divisa tutelando la nostra sicurezza».

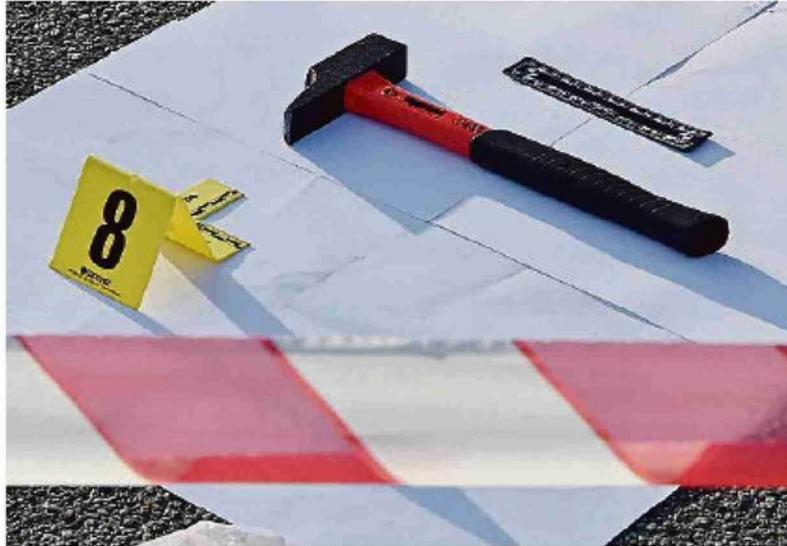
Nel frattempo il vicepremier e ministro degli Esteri **Antonio Tajani** ha telefonato al capo della polizia, **Vittorio Pisani**, «per esprimere solidarietà per l'accaduto e sostegno a tutte le forze dell'ordine per il lavoro che svolgono».

Ma dal **sindacato di polizia Sap** giunge anche un monito. «Auspichiamo che adesso non arrivi in modo automatico il famigerato avviso di garanzia come atto dovuto e che vengano prima effettuati i necessari accertamenti per verificare se sussistano eventuali cause oggettive di esclusione del reato, quali la legittima difesa o l'adempimento del dovere», afferma il segretario generale **Stefano Paoloni**. «A questo si aggiunge la necessità di rafforzare le tutele per chi svolge una funzione essenziale per il Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:29%



FOLLIA Il martello che il giovane transalpino aveva con sé [Ansa]



Peso:29%